

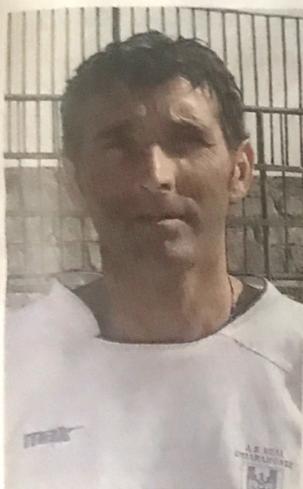


CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

09.09.2019

L'Atletico Vittoria non lascia ma raddoppia e punta sul tecnico Peppe Andolina



ANDREA LA LOTA

VITTORIA. Novità in casa dell'Atletico Vittoria. La società di settore giovanile gestita da Giuseppe e Giampaolo Sortino si presenterà ai nastri di partenza dei campionati regionali e provinciali anche per la prossima stagione 2019-20. Pur rimanendo invariate le cariche dirigenziali, i nomi nuovi giungono dall'area tecnica, con il cambio in panchina nella categoria Allievi regionali affidata al neo tecnico Giuseppe Andolina.

Per l'ex difensore biancorosso - che subentra a Gianfranco Vasile - una nuova avventura in seno alla panchina del vivaio vittoriese, da

Il tecnico Peppe Andolina su cui punta la società vittoriese per programmare il futuro nella maniera migliore

condividere insieme ad altri amici di campo fra cui Tonino Siciliano, il quale si occuperà della preparazione dei portieri.

Kevin Nicotra, fresco di promozione tra i provinciali avvenuta lo scorso campionato, è stato riconfermato alla guida dei Giovanissimi regionali. Per quanto riguarda invece la gestione tecnica delle categorie Esordienti, Pulcini e Piccoli Amici, tutto rimane invariato con Giuseppe Sortino allenatore. Infine il nuovo custode della società sarà Salvatore Lo Iacono. Tra gli obiettivi, prefissata una salvezza tranquilla negli Allievi, mentre si punta a qualcosa in più tra i Giovanissimi, come confermato dalla stessa società. Insomma, si vuole cercare di fare bene e, al contempo, riuscire a concretizzare qualche obiettivo importante che possa ridare ulteriore slancio alla società ipparina.

Lo staff allestito dalla società ipparina può essere considerato di prim'ordine



VITTORIA. Per quanto riguarda i programmi futuri, l'Atletico Vittoria sembra essere, in prospettiva, molto ambizioso e non a caso si è organizzato con uno staff di allenatori competenti che può recitare la propria parte sino in fondo. In questa direzione, negli ultimi anni, la società ipparina ha maturato parecchie

convinzioni e non è detto che le stesse, adesso, non possano essere messe a frutto, per il futuro, nella maniera migliore. Per quanto riguarda il resto, è necessario mettere in rilievo che le varie squadre allestite sono formate da ragazzi che cercano di trovare spazi per potere giocare nel calcio che conta anche e soprattutto in città. In questo senso, infatti, era stata salutata con la massima attenzione la notizia secondo cui lo Scordia si sarebbe potuto trasferire in città. Sembra che l'intento originario debba, in qualche modo, essere rivisto per tutta una serie di motivi.